



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Giuseppe Mazzini"**

Corso XVIII Settembre 25 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)

Tel. 071780950 – 0717825225

e-mail: [anic84100b@istruzione.it](mailto:anic84100b@istruzione.it) – [www.icmazzinicastelfidardo.edu.it](http://www.icmazzinicastelfidardo.edu.it)

Codice Fiscale: 80015050422 - Codice Meccanografico: ANIC84100B

Prot. e data vedi segnatura

Circolare n. 97

Al Collegio dei Docenti  
Alle Funzioni strumentali  
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
All'Albo della scuola e al sito web

Oggetto: Integrazione dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti, riferito al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1, c. 14, L.107/2015).

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 1, c. 14 della L. n. 107 del 13 luglio 2015, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli raggiunti dalla scuola e dalle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei Consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai

risultati di apprendimento registrati nelle classi;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

RISCONTRATO che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, a proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

CONSIDERATO che il Collegio dei docenti elabora il Piano e il Consiglio d'Istituto lo approva;

CONSIDERATO che la Legge 107 del 2015 prevede che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, possano annualmente apportare eventuali modifiche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RISCONTRATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di docenti facenti parte dell'organico funzionale;

RITENUTO di dovere richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e, talvolta, speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

#### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

orientativo della pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi e didattici:

- Incentrare il quadro di riferimento valoriale per l'attuazione del PTOF a.s. 2023-24 su un'offerta formativa che rimandi ai **valori costituzionali**, nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica;
- **Promuovere il benessere a scuola**, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori;
- Avere una particolare attenzione all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni che di frequente vivono situazioni di insicurezza, stress, ansia, difficoltà di concentrazione. Un impegno comune deve essere, dunque, quello di garantire il **"benessere socio emotivo"** degli alunni: ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti": ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno;
- Promuovere **l'innovazione sul tema dell'inclusione**, anche in collaborazione con l'ente locale e le associazioni del territorio e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento. Finalizzare le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari: **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo per tutti gli alunni; contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà** negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); individuazione e **personalizzazione delle**

**esperienze** per il **recupero** delle difficoltà, ma anche per il **potenziamento** delle eccellenze e per la **valorizzazione del merito**; diffusione, attraverso l'esempio e la pratica quotidiana, delle idee **di Legalità, di Rispetto e di Inclusione**, quali motori della crescita personale e sociale.

- Prevedere, sulla base delle Linee guida per le discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento di tali discipline.

L'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere coordinata e predisposta dalla Funzione Strumentale a ciò designata, supportata da tutte le FFSS ed elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti nel presente atto che potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico

**Giovanni Sergi**

(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)